



Società Italiana degli Autori ed Editori

ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO

Le opere tutelate SIAE non di pubblico dominio necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail info@italoconti.com

ITALOCONTI



SMARTPHONE :
CHE PASSIONE

TUTELA SIAE 958068A

Sipario

Oggi le persone hanno più carica batterie che sentimenti: essere compatibili significa avere lo stesso cavo per tutti e due i telefoni.

Quando abbiamo il carica collegato ed il wi-fi acceso... ci sentiamo al sicuro come nel grembo materno.

Lo diceva anche il mio oroscopo stamattina: *“Tenetevi stretto chi riesce a darvi la carica giusta per affrontare la giornata.”*

Il cellulare è l'unica cosa per cui gli uomini fanno a gara a chi ce l'ha più piccolo.

Una volta non avevamo i minuti illimitati, ma non so per quale motivo avevamo tanto più tempo.

Oggi usiamo il telefono per scrivere un messaggio, per navigare in internet, per fare fotografie, per realizzare filmati insomma tutto più che telefonare.

Dicono che siamo troppi nel mondo: 7 miliardi di persone dobbiamo far qualcosa per ridurre il numero.

Basterebbe inserire una pistola nella cam del cellulare, che spari un colpo ogni selfie: il mondo si smezzerrebbe in due ore.

Quando i rullini li pagavamo... col cazzo che ci mettevamo a fotografare gli affettati degli aperitivi.

Capiamoci: io non sono spaventato dalla tecnologia. No! piuttosto... sono deluso!

Perché il punto è: come la utilizziamo questa tecnologia? Postando emoticons perché con gli emoticons puoi esprimere tutto quello che normalmente esprimi coi 7 sensi.

Dice mi sensi sono 5... sì, ma diventano 7 includendo anche quello di colpa e quello di nausea!

C'è qualcosa che non va!

Da dove è arrivata questa fascinazione ipnotica, questa manipolazione compulsiva, questa attrazione continua che non permette di pensare ad altro se non carezzare un pezzo di vetro per tutta la giornata?

Computer, tablet, cellulari. Un mondo piatto dove predomina il polpastrello.

Oggi tutti hanno il telefonino! Ognuno ha il suo. Tu il tuo, io il mio... se ci mettiamo in fila tutti insieme facciamo una "microprocessione".

E siamo tutti sui social.

Social che, salvo rarissimi casi, sono piattaforme che servono a pubblicare cose coatte che nella vita vera non avresti mai avuto il coraggio di ripetere in faccia a nessuno.

Ma sanno tutto di te perché, inconsapevolmente, comunichi a tutti qualsiasi cosa.

Oggi se ordini una pizza per telefono puoi sentirti rispondere: *"buona sera qui è il nuovo servizio di pizza web digitale sig. Rossi.*

Vuole che le inviamo la solita 4 formaggi visto che in base all'identificatore di chiamate, controllando il suo numero di telefono le ultime 37 volte ha ordinato quella pizza.

Se posso permettermi le suggerirei pomodorini e rucola visto il suo alto colesterolo stando alle ultime analisi scaricate!

Insomma oggi è più facile liberarsi di un cadavere che di un servizio web.

Io ho deciso di provare a farmi degli amici nella vita reale applicando gli stessi principi dei social.

Da ieri scendo in strada e dico ai passanti che cosa ho mangiato!

Li informo su come mi sento, cosa ho fatto la sera prima, quello che sto per fare e quello che farò domani.

Gli dò foto personali mie e della mia famiglia con la lingua di fuori, quelle del mio cane, di mia moglie che stende i panni o guarda la TV.

Ascolto molto attentamente anche le conversazioni della gente e rispondo: "Mi piace!" con un bel pollice in su... e devo dire che sta funzionando!

Attualmente ho già 3 persone che mi seguono: 2 poliziotti e 1 psichiatra!
Ma la vita reale è troppo strana... troppo.

Ci vuole la tristezza per comprendere la felicità, il rumore per apprezzare il silenzio e l'assenza per valorizzare la presenza.

Sui social tutto questo non accade anche se alla fine, diventa impossibile riconoscere il falso dal vero.

Per via delle Fake News. Se non ci fossero le fakenews il mondo come lo conosciamo, cambierebbe all'improvviso.

La Natura si riprenderebbe il proprio posto in Parlamento.

Avremmo alberi che crescono a Montecitorio e cerbiatti che corrono liberi per Palazzo Madama.

Le TV fallirebbero per assenza di pubblicità. Il 99% di quelli che si auto-proclamano artisti dovrebbero cambiare mestiere.

E perfino il papa non potrebbe essere più portavoce di Dio.

Perché, lungi da me il voler essere blasfemo, dovrebbe ammettere che camminare sulle acque è sicuramente un'impresa divina, ma anche non affondare nella merda quotidiana ha del mistico.

Mia moglie dice che l'uso del telefonino mi distrae al punto tale da uscire dalla realtà.

L'altra mattina ero lì alle 7,30 che leggevo le ultime news sulla app hanno suonato alla porta. Terrore! Ho pensato ai finti operatori telefonici che ti propongono tariffe miracolose che non se ne può più. ma alle 7:30 era troppo presto e allora con un occhio chiuso e uno aperto, sempre col telefonino in mano e leggendo sono andato ad aprire. Peggio dei rinforzi: era mia suocera sul pianerottolo con tanto di valigia!

M'ha detto: *“posso restare qui una settimana?”* Io le ho risposto: per me anche 15 giorni e ho richiuso la porta. Finché resta sul pianerottolo che me ne frega a me! Mia moglie neanche a dirlo... s'è incazzata come una bestia ma io quando sono concentrato sulla lettura non ho la testa per fare altro.

Ci conoscemmo ad una festa da amici al termine della quale lei mi fa: *“ci scambiamo il numero di telefono?”* Io le dico: *“No grazie mi piace il mio”* ma nonostante questo non ha mollato. Al corso prematrimoniale il parroco ci chiese se credevamo in una vita migliore dopo la morte. Lei rispose sì.

Io: *“Dipende: dopo la morte di chi?”* ma neanche questo la fece desistere.

E durante il nostro rapporto di coppia s'è lamentata di tutto: persino del fatto che per anni sono uscito di casa la sera per portare fuori il cane... cosa che non ho mai fatto con lei!

Ma che ne sapevo io che le piaceva pisciare per strada?

FINE



Scarica l'app Copioni sul telefono. Inquadra il Qrcode con il lettore QR del tuo cellulare o clicca uno dei due link:

SE HAI UN CELLULARE IOS

<https://apps.apple.com/it/app/copioni-teatrali/id1575227616>

SE HAI UN CELLULARE ANDROID

<https://play.google.com/store/apps/details?id=it.creauna.pp.editor.android60c1daadb7a7f>